



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO D'ATENE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Art. 1 – Natura

1. L'Osservatorio è un organo che promuove il confronto tra le rappresentanze studentesche e delle dottorande e dei dottorandi, la Governance e l'Amministrazione dell'Ateneo, e svolge una funzione consultiva verso gli Organi di governo. Inoltre, ha funzioni propositive riguardanti esclusivamente o prevalentemente l'organizzazione dei servizi destinati alla comunità studentesca e delle dottorande e dei dottorandi.
2. L'Osservatorio interagisce con altri Organi e organismi dell'Ateneo competenti, per individuare ulteriori esigenze e/o osservazioni delle studentesse, degli studenti, delle dottorande e dei dottorandi in relazione ai servizi forniti.

Art. 2 – Competenze

L'Osservatorio:

- a) contribuisce alla verifica dell'effettivo e corretto funzionamento dei servizi di Ateneo per il diritto allo studio e degli altri servizi rivolti alle studentesse, agli studenti, alle dottorande e ai dottorandi;
- b) sollecita e raccoglie le istanze provenienti dalle rappresentanze studentesche e delle dottorande e dei dottorandi in relazione all'efficienza e alla soddisfazione percepita dei servizi dedicati loro, favorendo il dialogo attraverso riflessioni e approfondimenti atti a promuovere il miglioramento dei servizi offerti e mettendo a disposizione dati statistici;
- c) esprime pareri e formula proposte al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, per il tramite della/del Rettore/Rettore, per quanto concerne le misure inerenti ai servizi agli studenti e al sistema di contribuzione studentesca;
- d) redige relazioni annuali da presentare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 – Composizione

L'Osservatorio è composto da:

- a) Rettore/Rettore, in qualità di Presidente, o sua/o delegata/o nella persona del Prorettore ai servizi agli studenti e diritto allo studio;
- b) Direttrice/ore Generale, con funzioni di Vicepresidente o sua/o delegata/o;
- c) Delegata/o della Rettore/ore alla disabilità e DSA;
- d) Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, o sua/o delegata/o;
- e) Presidente della Conferenza degli studenti, o sua/o delegata/o;
- f) Presidente della consulta dei Dottorandi;
- g) Dirigente responsabile della Direzione Segreteria studenti;
- h) Direttrice/ore del Centro d'Ateneo per l'Orientamento allo Studio e alle Professioni (COSP);
- i) Dirigente responsabile della Direzione ICT;
- j) Dirigente responsabile della Direzione Edilizia e Sostenibilità;
- k) Dirigente responsabile della Direzione Comunicazione ed Eventi Istituzionali;
- l) Dirigente responsabile della Direzione Servizio Bibliotecario di Ateneo;
- m) Dirigente responsabile della Direzione Servizi Patrimoniali, Immobiliari, Assicurativi;
- n) Direttrice/ore del Centro per l'Innovazione Didattica e le Tecnologie Multimediali;
- o) quattro tra studentesse e studenti, proposte/i dalle liste rappresentate nel Senato accademico e nel Consiglio di Amministrazione e designate/i dalla Conferenza degli studenti all'inizio di ogni anno accademico per un mandato di durata annuale rinnovabile solo una volta, prestando attenzione anche alla rappresentanza della componente studentesca internazionale;
- p) Rappresentanti di ciascuna delle Residenze o una/un loro delegata/o.

2. Sono invitate/i a partecipare alle sedute dell'Osservatorio le/i Rappresentanti delle studentesse e degli studenti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.



3. La composizione dell'Osservatorio è approvata dal Senato accademico e sancita da un decreto rettorale di nomina.

Art. 4 – Attività

1. L'Osservatorio, per svolgere la propria attività, può richiedere all'Amministrazione di avvalersi di atti, documenti e relazioni, nel rispetto della riservatezza e della protezione dei dati personali.

2. I resoconti delle sedute, contenenti una trattazione sintetica dello svolgimento delle stesse, vengono pubblicati ad accesso aperto nella sezione del portale d'Ateneo dedicata all'Osservatorio d'Ateneo per il diritto allo studio universitario, insieme a eventuali altri materiali allegati presentati durante le sedute.

Art. 5 – Calendario e ordine del giorno

1. Al fine di garantire la continuità dei lavori, l'Osservatorio si riunisce di norma una volta al mese, o comunque almeno una volta ogni due mesi, su convocazione della/del Presidente, o della/del Vicepresidente in casi straordinari.

2. Il calendario delle sedute è redatto annualmente, trasmesso alle/ai componenti per mezzo di posta elettronica e pubblicato all'interno della pagina dedicata all'organo del portale di Ateneo.

3. L'ordine del giorno è redatto tenendo conto delle richieste delle/dei componenti, che devono pervenire, tramite la compilazione di un modulo telematico, almeno tre giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione.

4. L'ordine del giorno è inviato a tutte/i le/i componenti dell'Osservatorio per mezzo di posta elettronica, almeno un giorno prima della data fissata per la seduta. In casi di particolare necessità e urgenza, l'Osservatorio può essere convocato in deroga alla tempistica indicata.

Art. 6 – Norma finale

Il presente Regolamento viene approvato dal Senato accademico, viene emanato con decreto rettorale ed entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel portale d'Ateneo.